

Dant&metto

Dante & Fumetto - Aperiodico della FumettoDANTEca - N. 2 - Anno I° Settembre 2022 - Supplemento - Italia



Dant&metto: un momento di riflessione...

Numero 2, terzo albo, che ci trova intenti a riflettere, sul contenuto, sulla grafica e sul prodotto in generale. Una riflessione d'obbligo, nel rispetto dei nostri lettori e degli stessi collaboratori. Questo progetto di ricerca e di divulgazione della produzione fumettistica legata a Dante Alighieri e alla sua opera è un'idea nuova, esclusiva e forte di una specifica analisi nella valutazione di quell'interesse tale da spingere alla creazione di prodotti grazie all'uso del linguaggio fumettistico.

segue a pag. 12

Dante & Fumetto connubio perfetto

La Gepposa Commedia (Geppo!)

Di GianLuca Umiliacchi

Dante è stato preso spesso di mira dalla parodia e, in questo caso, il mondo fumettistico ha fatto la sua parte, molti fumettisti, dal più serio al più ironico, hanno raccontato il viaggio di Dante nell'aldilà con immagini e storie differenti. Nella storia del fumetto umoristico italiano, un personaggio ed una serie a fumetti in particolare ha tratto ispirazione dalla celebre Divina Commedia dantesca. Il personaggio in questione è 'Geppo il diavolo buono', edito negli anni '50 fino agli anni '90 dalle Edizioni Bianconi, inventato da Giulio Chierchini e successivamente ripreso da Giovan Battista Carpi, Luciano Gatto e in seguito da Pierluigi Sangalli e Sandro Dossi. Con alle spalle una certa letteratura comica o semiseria su Dante, Geppo propone, fin dalle copertine degli albi, un peculiare aspetto dell'inferno dantesco, basato anche sulla parodia e satira, dove occasionalmente lo stesso Dante fa capolino fra una pagina e l'altra. Infatti, al di là della presenza dei diversi gironi infernali, dei molteplici dannati, delle tipiche figure come Caronte, Cerbero e molti altri, nelle storie di Geppo esiste anche una vera e propria saga in quattro puntate esplicitamente ispirata e dedicata al viaggio infernale del sommo poeta Alighieri, dal titolo 'Inferno 2000', realizzata completamente dall'autore Sandro Dossi. Si



Geppo N. 116 - 1984 con la storia dantesca

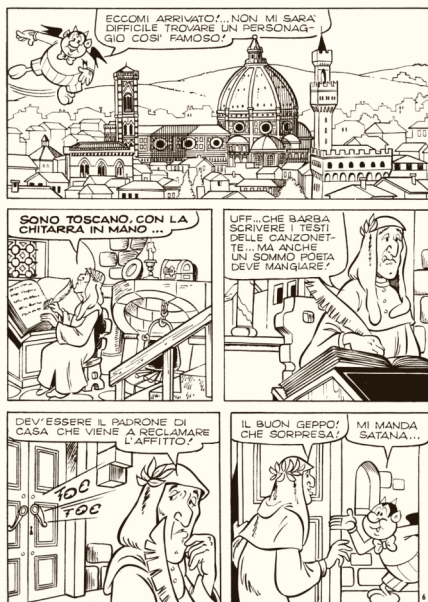


Tavola tratta da Geppo, l'incontro con Dante

potrebbe pensare ad una sorta di remake moderno in chiave umoristica del celebre racconto della divina commedia, una bizzarra esplorazione dell'inferno dantesco da parte dello stesso Dante, questa volta accompagnato obbligatoriamente dal buon Geppo. Ma tra un guaio e l'altro, si finisce per assistere alla storia di una 'Gepposa Commedia', dove Dante si trasforma in sorta di spalla per il diavolo buono. In seguito la storia raccolta in un unico albo venne ristampata in una pubblicazione amatoriale destinata al circuito del collezionismo.

Geppo, diversamente dagli altri diavoli dell'inferno gepposo, cerca di soccorrere ed aiutare i dannati con tanta buona volontà ma poca professionalità, finendo sempre per scontrarsi col volere di Satana, oltre a combinare continui guai e disastri. Il diavolo buono può essere inteso come un fallimento di diavolo, sebbene la sua stessa figura al fine arriva ad esaltare le figure dei diavoli cattivi. Dai primi del secolo scorso ad oggi, sono state varie centinaia le opere della nona arte italiana che hanno preso spunto dal poema più famoso d'Italia, la presenza del sommo poeta è stata inserita in compagnia di numerosi personaggi, farne un elenco sarebbe troppo lungo, questo è un dato di fatto che racconta come l'opera dantesca abbia plasmato l'immaginario dei fumetti italiani.

Dante by Marcello, prima di Toninelli

Marcello Toninelli classe 1950, scrittore, giornalista e fumettista realizza come Marcello, nome di battesimo e nome d'arte dell'autore, alla fine degli anni '60 un Dante Alighieri decisamente atipico. Il rapporto tra l'autore, senese, e Dante ha origini nell'età scolastica quando, durante le ore di scuola, scarabocchiava battute ispirate alla Divina Commedia. Un'idea che prese forma costruttiva e coerente con l'esordio del suo primo personaggio sul numero 11 di Off-Side, giornale al quale collaboravano grandi autori come Bonvi e Guido Crepax.

In copertina campeggia il suo Dante che, in tono solenne, invita a leggere il giornale: 'Fatti non fosti a legger comics bruti, ma per seguir storielle di valenza!'. Dante di Marcello fu pubblicato su tre numeri perché, dopo nemmeno due anni di vita, la testata chiuse con il 17. Ma era solo l'inizio, da quelle pagine Dante trasloca sul giornale Undercomics numero 0, il numero di prova, senza prosecuzione.

Mentre il giovane fumettista prosegue il suo percorso professionale non si dimentica di Dante e, anni dopo, insieme ad altri autori fonda il trimestrale Fox Trot sulle cui pagine ricomparve il redivivo Dante, pubblicato anche negli albi, proseguendo anche al cambio della testata, fusa con Fumo di China. Il Giornalino lo ripropone a colori negli anni Novanta, in versione leggermente modificata un po' 'censurata', per adeguarsi ai giovani lettori del settimanale cattolico. In seguito, dato il successo riscontrato, Toninelli disegnò anche il Purgatorio e il Paradiso. Negli anni più recenti sono state raccolte e aggiornate le strisce, ampliandone il contenuto con nuove realizzazioni, proponendole in ottimi volumi. Il lavoro di Toninelli è riconoscibile per l'incredibile capacità di sintesi visiva e narrativa che l'autore destreggia, come per il perfetto uso della propria vena comica. L'autore umoristico trasforma il poema in un fumetto comico,

ogni striscia ha una battuta finale, seguendo la logica delle serie umoristiche a strisce come le Lupo Alberto, Sturmtruppen, ecc.. Genera risate sfruttando con sapienza tutte le armi che ha a disposizione, dai giochi di parole ai doppi sensi fino agli elementi visivi. Alla fine, Dante e Virgilio vengono riproposti privati della loro aura di poeti sacri, sono semplici uomini comuni, impacciati e ingenui, in alcuni casi, perfino sciocchi. Una coppia di turisti in visita all'oltretomba, privi di una mappa che li possa guidare, e non più anime destinate a compiere il viaggio ultraterreno. Seguendo puntigliosamente il percorso dell'opera originale, in una marea di strisce umoristiche, Toninelli ha realizzato con quest'opera una completa, rigorosa ed esilarante parodia a fumetti del capolavoro dantesco con un imprevedibile Divino Poeta. Un volume per appassionati della Divina Commedia, che ne hanno letto e riletto ogni riga, e per chi non ne ha mai aperto una sola pagina, per studenti e insegnanti, per giovani e meno giovani, insomma per tutti.

Di Redazione



Off-Side n. 11 del 10 settembre 1969, dove compare Dante

Estate 2022. Alla FumettoDANTEca fa un caldo infernale (fatta pure la battuta! Uah! Uah! Uah!).

Di EmmeBiA

Cos'è la FumettoDANTEca? È una delle innovative e strabilianti idee del fumettotecario - già fanzinotecario - Gianluca Umiliacchi, fondatore della Fumettoteca Alessandro Callegati "Calle" di Forlì e dei suoi amici e collaboratori che con pazienza e passione danno vita a tante iniziative. In occasione del Settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri non poteva mancare questo originale omaggio, che prosegue anche nel Settecentunesimo, perché non c'è la parola fine in fondo a questo progetto. La FumettoDANTEca ha l'esclusiva ambizione di ricercare, documentare, recuperare, salvaguardare la produzione fumettistica a tema dantesco, nel formato cartaceo, quando reperibile; nel formato digitale, se disponibile. Quando sono entrambi impossibili, si dà la notizia dell'esistenza del prodotto inserendola nella carta geografica interattiva Il giro del mondo dantesco in ottanta fumetti (<https://www.fanzineitaliane.it/FumettoDANTEca/>) dove sono censite le produzioni che hanno a che fare con la vita e l'opera di Dante Alighieri.

Le segnalazioni arrivano alla FumettoDANTEca (nel sito o tramite l'email fumettoteca@fanzineitaliane.it) in forma volontaria, mancando, purtroppo, le risorse specifiche da dedicare esclusivamente a questo progetto, il quale ha tuttavia riscosso un notevole successo. Vi sono evidenziati ben oltre gli ottanta fumetti del titolo, ispirato a Jules Verne per scherzare sulla velocità con cui Dante ha conquistato la fantasia di illustratori, disegnatori e autori di fumetti, ovunque nel globo. Acclarata celebrità pop, Alighieri ha fatto e fa presa per la modernità della sua opera e della sua persona, per la capacità di stare nella contemporaneità. La Divina Commedia contiene moduli narrativi classici, riunisce il passato e l'attualità, in una visione oltremondana declinabile in ogni tempo. L'impianto si presta per condannare o irridere, assolvere o esaltare: è sufficiente, ad esempio, aggiornare i personaggi, le loro storie e indicare le rispettive collocazioni nei gironi infernali. Due esempi che sono diventati a loro volta dei classici sono L'inferno di Topolino (di Guido Martina e Angelo Bioletto) dove si satireggia bonariamente la società dell'immediato dopoguerra e L'inferno di Paperino (di Giulio Chierchini) che irride la società consumistica degli anni Ottanta, per non parlare del grottesco Jacovitti.

La mappatura, virtuale e fisica, delle numerose edizioni sul tema dantesco è suddivisa in quattro settori. Il primo si concentra su Dante e la sua vita, il secondo ha come focus la Divina Commedia, il terzo prende in esame le parodie e il quarto è relativo alle trasposizioni. Altre persone hanno spiegato e spiegheranno perché e come, a distanza di secoli, la Divina Commedia muova tanto interesse; qui si prende semplicemente atto dell'ampiezza geografica e temporale del fenomeno in ambito fumettistico, senza commenti sulle valenze culturali che si danno per acquisite, dando solo atto dell'originalità della ricerca promossa, come già detto ancora in corso, senza scadenza.

Gli autori di fumetti hanno ampliato le possibilità narrative su ulteriori registri linguistici, confermando l'iconicità del personaggio Dante e della la sua opera, approdando ad esiti originali e indipendenti. All'incommensurabile Poeta hanno dedicato vignette, strisce, storie intere, parodie o didattici. Ogni immagine, per quanto distante dall'opera originaria, è approfondimento, studio, iniziazione, innovazione, ripensamento e, in ogni caso, contiguità all'opera e affinità di qualche genere. In ogni caso, attraverso la letteratura disegnata, Dante e la sua Commedia vivono innumerevoli altre vite e avventure, avvicinando cultura alta e popolare. Forse qualcuno potrà pensare che in questa epoca così fluida non ci sia più bisogno di queste operazioni, poiché tutto è alla portata di tutti, ma proprio quando sembra che la cultura sia diventata facile, essa richiede ancora più sforzi per essere condivisa con il maggior numero di persone. L'intelligenza della FumettoDANTEca sta proprio in questo: usare tutti gli strumenti al momento disponibili per spandere conoscenza.



DANTE visto da...



Altan - 2014 da La Pimpa



Luca Novelli - 2021 da Dante e le infernali scienze



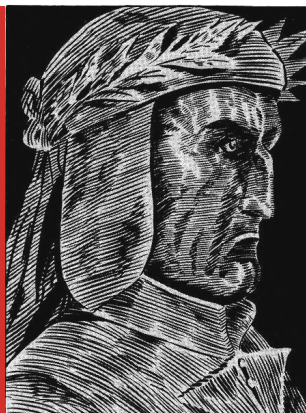
Eduardo Martinez - 1966 - Messico



Anonimus - 1968 da Boris Karloff Tales of Mystery - USA



Dario Perucca - 1995 da Alan Ford



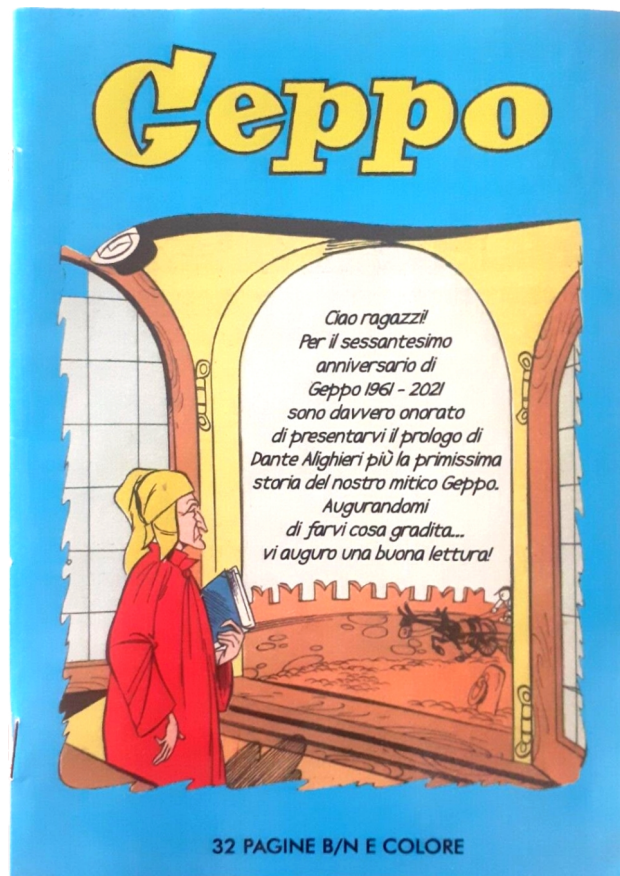
Go Nagai - 2000 da Devilman Lady - Giappone

Come riportato nella nostra proposta collaborativa pubblicata nei precedenti numeri, 'Per tutte le persone interessate a partecipare alla presente pubblicazione, nel modo a loro più idoneo, la FumettoDANTEca è ben disponibili a considerare attentamente l'eventuale collaborazione, di qualsiasi tipologia.', abbiamo ricevuto riscontro da molte parti e non solo dall'Italia. Un ringraziamento per tutte le persone che hanno espresso il loro desiderio di essere parte di questo piccolo, sebbene ambizioso, progetto. Vi assicuriamo che, col tempo necessario, tutti coloro che ci hanno contattato riceveranno la risposta personale e, ci auguriamo, possa essere lo stimolo adeguato per avviare una proficua e duratura collaborazione, valida per entrambe le parti.

Approfittiamo per chiarire alcuni aspetti relativi a quanto proposto da varie parti, considerando che in linea di massima tutto quanto sia riconducibile a Dante e al fumetto è considerato idoneo per le pagine della pubblicazione. Comunque, va tenuto conto di come si desidera proporre questo binomio, da un eventuale collaboratore è stato fatto presente che la propria idea di sostanza prende spunto dal 'simbolismo dantesco', ambito che non ci crea problemi se, come scritto sopra, è di base ricollegato al discorso fumettistico. Così, come questa persona, altre hanno avanzato le loro proposte collaborative, di aspetti e contenuti diversificati. Abbiamo fatto, e ancora lo facciamo presente, da parte della FumettoDANTEca non ci sono limiti o paletti che possano 'bloccare' eventuali collaborazioni, se non la logica del buon senso. Non va assolutamente dimenticato che questa pubblicazione è rivolta a tutto il pubblico, adulti e minori, e disponibile a tante nazioni, quindi un'attenzione maggiore a quanto si scrive non guasta.

Come sempre, contattateci, invieremo riscontro a tutti, nessuno escluso: fumettoteca@fanzineitaliane.it e sito www.fanzineitaliane.it/FumettoDANTEca.

Apòcrifo agg. e s. m. Di libro, scritto, o documento non autentico, non genuino. Come nel caso del fumetto su Geppo con Dante che vi presentiamo, ovvero una rielaborazione, con impostazione grafica realizzato appositamente per sfruttare il momento dantesco del 2021. False pubblicazioni, come questo tipo, sono sempre più presenti nelle piattaforme web ma, solitamente, sempre rivolte a personaggi fumettistici di spicco, cioè più ricercati. In questo caso, il traino per il prodotto gli autori lo avranno eventualmente considerato in relazione all'anno dantesco e, chissà, forse hanno fatto bene i loro conti.



Copertina del fumetto apòcrifo di Geppo posto in vendita online.

Edizioni FumettoDANTEca

Prende il via, attualmente in fase di elaborazione, nel contesto del 'Progetto Dante 701' l'evento del 2022, lo stampato intitolato 'Una Tesi di Laurea su Dante a Fumetti & altro ancora'.

A cura di GianLuca Umiliacchi, il volumetto parte come lavoro d'impegno nel tentativo di inquadrare una connessione ben definita tra il mondo dantesco e la relativa opera fumettistica. Con l'intento di approfondire l'aspetto fumettistico, considerandone l'eventuale impostazione come materia di studio a livello generale, sia per elaborati delle tesi di laurea, sia per eventuali ricerche specifiche, le pagine del futuro stampato accoglieranno l'enorme produzione dantesca legata alla Nona Arte. Oltre ai testi di approfondimento e le tavole fumettistiche, non mancherà l'elenco ragionato delle molte realizzazioni a fumetti che nel corso degli anni sono state stampate e proposte in tutto il mondo. Come tutte le pubblicazioni della FumettoDANTEca, appena pronta sarà resa disponibile online, nel sito ufficiale, in versione FreePressWeb.



Bozza delle copertina e retrocopertina per il volume, ad opera di Maurizio Berdondini 'Ber'

La figura del Sommo Poeta, le sue opere, sono a tutti gli effetti un simbolo mondiale della Cultura italiana, non a caso sono state riprese da acclamate, o meno, pubblicazioni della Nona Arte. In questa specifica situazione, col proseguimento nella realizzazione di Dant&metto, assumendo il ruolo di un novello 'Virgilio' vi dirigiamo su un esclusivo ed atipico percorso, in un viaggio nel meraviglioso mondo del fumetto dantesco, alla scoperta delle tante, più di quanto si possa immaginare, storie che hanno inneggiato ed omaggiato Dante. Impegno da cui prende corpo questo affascinante progetto finalizzato a scoprire dove e come la conoscenza di Dante e della Commedia ha lasciato le sue tracce fumettate. Dante può ancora dire tantissime cose agli uomini, di tutti i tempi, di tutti i Paesi.

edizioni
fumetto.danteca

Fumettoteca Regionale Alessandro Callegati 'Calle'

Dant&metto n. 2 - Anno 1° Settembre 2022

Copertina: Massimiliano Bandini

Supplemento a Il Resto del Volontariato

Registrazione Tribunale di Forlì n. 29/07 del 29/10/2007

Direttore Responsabile: Gianluca Umiliacchi

Redazione: Cesare Camorani, Maurizio Berdondini 'Ber', Maurizio Balestra, Bastian Contrario Collaboratori: Davide Fabbri, EmmeBiA, Gazy Andraus, Clara Longhi, Massimiliano Bandini, Damiano Diti

Grafica \ Impaginazione: Staff FumettoDANTEca

Fumettoteca Regionale Alessandro Callegati 'Calle'

Sede: Via Curiel, 51 - 47121 Forlì FC Italy

Testata di Maurizio Berdondini 'Ber'

Edizioni FumettoDANTEca - Stampa/Digitale n. copie: 5000